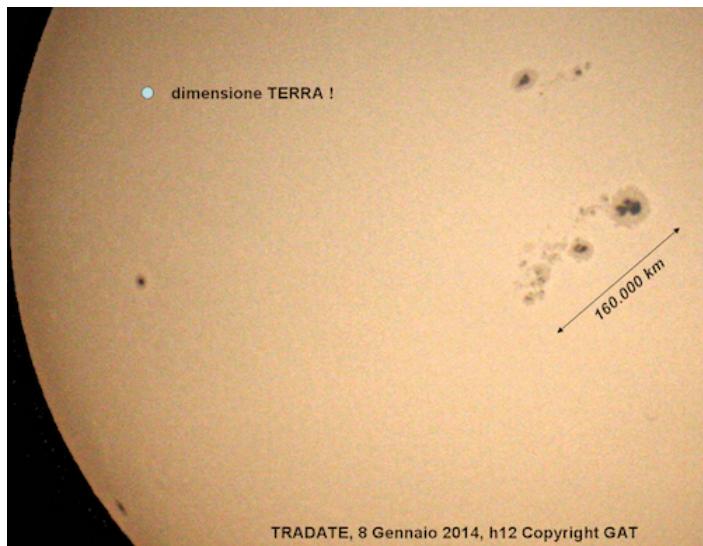


VareseNews

Enorme macchia sul Sole visibile a occhio nudo

Pubblicato: Mercoledì 8 Gennaio 2014



TRADATE, 8 Gennaio 2014, h12 Copyright GAT

Si chiama AR 1944, **ed è la più grande macchia solare degli ultimi 15 anni**. Assieme ad altre macchie limitrofe, ha fatto salire al massimo livello l'attività solare del 24° ciclo, con un numero di Wolf (indice dell'entità delle macchie) **che per la prima volta in 10 anni sta rasentando il valore di 200**.

Si tratta di un grande spettacolo della natura, ma anche di una grande spettacolo per chiunque. La mega-macchia, situata al centro del Sole, è infatti talmente estesa da essere perfettamente visibile ad occhio nudo. Attenzione però: per chi non dispone di filtri l'osservazione è possibile specialmente quando il Sole sorge o meglio quando il Sole sta tramontando. **Da questa sera e per un po' di giorni il Sole tramonerà nettamente intaccato dalla grande macchia**: osservarla, con i propri occhi, al tramonto sarà una cosa al tempo stesso rarissima e fantastica. Altra possibilità è l'eventuale presenza di nebbia: in questo caso se la nebbia è debole, costituisce un filtro perfetto per la luce solare, permettendo di percepire la grande macchia anche in pieno giorno.

Ovviamente il GAT, **Gruppo Astronomico Tradatese**, che da sempre si occupa di fenomeni solari, si sta mobilitando al massimo e le prime immagini realizzate al centro di Tradate verso mezzogiorno di oggi lo dimostrano in pieno, **pur essendo le condizioni del cielo tutt'altro che ottimali** (a causa di una persistente presenza di foschia nuvolosa d'alta quota). La super-macchia è costituita da due nuclei multipli molto scuri, a loro volta accompagnati da una miriade di mini-macchie minori: siccome, come noto, le macchie sono regioni della superficie solare 'raffreddate' da campi magnetici locali, è evidente che una situazione di questo tipo creaintrecci tra campi magnetici che possono dar luogo a violente esplosioni (dette 'brillamenti'). E siccome la mega-macchia AR 1944 si trova adesso al centro del disco solare, **quindi direttamente rivolta alla Terra**, caso eventuali esplosioni manderebbero particelle direttamente verso l'atmosfera del nostro pianeta. Ebbene, proprio ieri 7 Gennaio, tutti i satelliti in orbita hanno individuato una di queste esplosioni o brillamenti ! Un'esplosione violentissima (classificata di classe X-1, il massimo) che sta lanciando una valanga di particelle cariche verso la Terra (si tratta di un CME, Coronal Mass Ejection, di proporzioni mastodontiche). **Il tempo medio di percorrenza è di due giorni**, per cui, da stasera in avanti, sono attese gigantesche aurore boreali, soprattutto alle alte latitudini polari ma (nessuno lo può dire ma l'allerta è d'obbligo) **con la possibilità di avere aurore (di colorazione rossa), anche alle nostre latitudini**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it